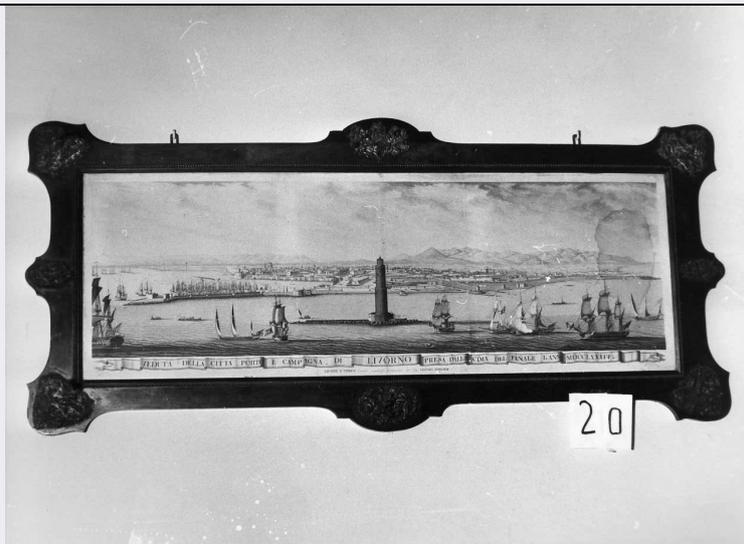


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00218152
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale	0900000047
-------------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCU - Indirizzo	Piazza del Municipio, 1
LDCS - Specifiche	ingresso

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cornice
--------------------	---------

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	artigianato toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	183
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornici sagomate con al centro e ai lati decorazioni e motivi d'uccelli selvatici in metallo sbalzato e in parte dorato.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo tipo di cornici, molto in voga durante la seconda metà del XIX secolo, riprende i suoi motivi decorativi a gruppi di uccelli selvatici dai trofei da caccia scolpiti su pannelli lignei e su arredi di vario tipo, eseguiti in Inghilterra e Germania fin dalla prima metà dell'Ottocento. In Italia questo gusto, che potremmo definire "venatorio", fu introdotto intorno al 1860, da Vittorio Emanuele II che fece ristrutturare alcune residenze di caccia, come il Castello di La Mandria in Piemonte o, più tardi, il casino di San Rossore (cfr. S. COLLE, Eclettismo sabauda: le decorazioni e gli arredi nelle residenze di Vittorio Emanuele II a Torino e Firenze, in 'Antichità Viva', 1988, 1, pp. 44 - 51). Tali dimore divennero ben presto il modello a cui si conformarono le ricche famiglie nobili per gli arredamenti delle loro case di campagna.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Palazzo Comunale di Livorno
CDGI - Indirizzo	Piazza del Municipio, 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 156602
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle S.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	V.1, pp. 44 - 51
BIBH - Sigla per citazione	00000123
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome compilatore	Colle E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Radogna E.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome revisore	Radogna E.